

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO
2019
DEL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI**

Con la presente relazione il Collegio dei Revisori dei Conti rassegna alla competenza del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati i risultati del controllo effettuato, nel corso dell'esercizio finanziario 2019, sullo svolgimento dell'azione amministrativa e sulla effettuabilità degli atti provvedimenti e dei fatti da essa derivanti e posti in essere dall'organo deliberante.

Come già evidenziato nella relazione sul bilancio di previsione del medesimo esercizio, l'ulteriore evoluzione delle componenti ordinamentali, ha trovato appropriata rappresentazione nella disciplina giuscontabile in precedenza deliberata ed in quella attuativa di quest'ultima la cui pressoché integrale applicazione ha già comportato ed ancor più avrà a determinarne per l'avvenire un modello di gestione più agevole e proficuo delle risorse finanziarie ed economiche finalizzate al perseguimento dei compiti istituzionali, con la conseguente possibilità di una migliore utilizzazione degli strumenti tecnici indispensabili alla sistematica e razionale elaborazione del conto consuntivo e della più utile puntualizzazione delle sue componenti strutturali.

Il consuntivo – come di consueto – si compone del conto finanziario, della situazione economica, della situazione patrimoniale e della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019. Ad esso è, altresì, allegata la nota integrativa elaborata dal Presidente e dal Vice Presidente, descrittiva delle principali causali di entrate e di spese ed esplicativa del senso e del valore delle singole operazioni gius-contabili rapportate ai diversi movimenti economici, finanziari, di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori – dopo aver compiuto tutti gli accertamenti di rito, nei modi e con le forme di legge – dichiara sin d'ora che l'intera gestione finanziaria è stata condotta, in tutte le fasi articolative del suo svolgimento, secondo le regole della correttezza contabile ed amministrativa, essendo stati osservati tutti i principi della regolarità formale e sostanziale e le regole della buona efficienza operativa.

Nel contempo il Collegio dei Revisori ritiene utile evidenziare talune raccomandazioni di generale portata incisive sul regolare svolgimento della gestione e sulla concretezza dell'azione operativa quali la necessità di continuare nell'azione di utilizzazione degli strumenti della contrattazione ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e di servizi, nonché di mantenere la gestione dei residui entro limiti fisiologici.

La situazione economico-finanziaria in cui l'Ente attualmente viene a trovarsi si mostra contrassegnata, alla data del 31 dicembre 2019, da un disavanzo finanziario di competenza di €

443.444,52 (2018 avanzo di euro 539.748,26) ed un disavanzo economico di euro 546.716,31 (2018 avanzo euro 389.801,13).

Gli investimenti afferiscono alle uscite in conto capitale per complessivi euro 28.031,22 (2018 euro 12.800,76) ed attengono, come emerge dalla nota integrativa illustrativa, all'acquisto di dotazioni telefoniche e informatiche (capitolo 2.2.1) indispensabili per il regolare funzionamento degli uffici.

Per ragioni di completezza espositiva delle tematiche relative agli investimenti, devesi ancora una volta dare atto che la posta contabile afferente alle "immobilizzazioni finanziarie" risulta, tuttora, allocata nello stato patrimoniale per l'importo di € 309.900,00 in applicazione delle deliberazioni consiliari del 14 ottobre 1999, del 21 giugno 2000, del 13 settembre 2001 e del 10 novembre 2004; e, ciò, in attesa di un eventuale reimpiego dell'investimento, costituito, come noto, dalla partecipazione azionaria della Società GEOWEB S.p.A., nella misura del 60%.

L'ammontare complessivo delle partite di giro (€ 600.628,80) pareggia in entrata ed in uscita, secondo i riporti evidenziati nel Titolo III del conto consuntivo in esame. Le principali voci, di importo più o meno rilevante – come sarà analiticamente esposto in seguito - afferiscono a movimenti finanziari riferibili essenzialmente alle ritenute erariali al personale dipendente, alle ritenute previdenziali, alle trattenute in conto terzi e alle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo.

La pianta organica di diritto è costituita da 25 unità, di cui due dirigenti, 12 funzionari direttivi Area C e 11 unità di Area B. L'organico di fatto ammonta invece a 21 unità.

Ad ogni buon fine, occorre evidenziare che – come emerge dalla nota integrativa – l'Ente, per far fronte ad esigenze organizzative legate ad una rotazione di personale amministrativo all'interno dell'area B, ha stipulato con la Soc. Adecco un contratto di somministrazione a tempo determinato.

Con l'occasione, non può non rappresentarsi che l'impegno profuso nei diversi settori operativi ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, uno sviluppo certamente apprezzabile, tanto che si è verificata l'acquisizione di soddisfacenti risultati anche e soprattutto sul terreno della resa delle prestazioni istituzionali alla categoria.

In tema di esposizione degli indirizzi gius-contabili, cui risulta improntata l'azione amministrativa, non appare fuor di luogo annotare che sul terreno della produzione normativa secondaria l'ente, avvalendosi del potere regolamentare ad esso riservato, con apposito atto deliberativo consiliare, ha aggiornato a suo tempo l'archivio informatico di riordino e conservazione dei documenti su supporto ottico, idoneo ad assicurare la assoluta conformità dei

documenti agli originali, con conseguente graduale sostituzione dei flussi cartacei con quelli telematici, di ultima generazione.

Allo scopo dichiarato di rendere più facile e proficua la lettura, sotto il profilo economico-finanziario dei risultati di esercizio, si ravvisa la opportunità di profferire, altresì, gli elementi contabili espressivi del senso e del valore delle sotto indicate tabelle dimostrative, onde valutare la variegata loro incidenza rispetto alle più importanti voci delle entrate e delle spese costituenti l'espressione primaria e determinativa dei principali atti e fatti amministrativi di gestione:

TITOLI E CAPITOLI	2018	2019	VARIAZIONI
- Entrate contributive	3.876.400,00	3.766.360,00	- 110.040,00
- Redditi e proventi patrimoniali	736.650,78	422.627,79	- 314.022,99
- Poste correttive e compensative ed entrate non classificabili in altre voci	906.169,06	199.436,33	- 706.732,73
T O T A L E ENTRATE CORRENTI	5.519.219,84	4.388.424,12	- 1.130.795,72
-Entrate in conto capitale	4.820,00	1.441,00	- 3.379,00
-Entrate partite di giro	691.350,94	600.628,80	- 90.722,14
Totale generale entrate	6.215.390,78	4.990.493,92	- 1.224.896,86
Spese correnti	4.971.490,82	4.805.278,42	- 166.212,40
Spese in conto capitale	12.800,76	28.031,22	+ 15.230,46
Partite di giro	691.350,94	600.628,80	- 90.722,14
Totale generale spese	5.675.642,52	5.433.938,44	- 241.704,08

Le entrate correnti

L'ammontare complessivo delle entrate correnti (euro 4.388.424,12) ha registrato, nel corso dell'esercizio una flessione di euro 1.130.795,72 rispetto al 2018.

Per una loro esegesi ancora più approfondita e per la esatta qualificazione della natura giur-contabile del loro procedimento acquisitivo – invero alquanto variegato per contenuto e forme – ed al fine di un più agevole apprendimento valutativo dell'ammontare di ciascun cespite contabile di riferibilità, i singoli e diversi importi sono stati riassunti nel suindicato prospetto.

Devesi, peraltro, rappresentare – per una loro razionale e sistematica esposizione sintetica ed analitica – che siffatte entrate sono costituite, per la maggior parte, dai “contributi ordinari” - euro 3.766.360,00 (2018 euro 3.876.400,00) dovuti dai Geometri Liberi Professionisti iscritti agli Albi Professionali tenuti dai Collegi provinciali, a mente dell’art. 14 del D.Lgs.lgt. n. 382/1944 e successive modificazioni.

I redditi ed i proventi patrimoniali evidenziano, a loro volta un ammontare pari ad euro 422.627,79 (2018 euro 736.650,78), in forte diminuzione rispetto all’anno precedente, per effetto della flessione dei proventi registrati dalla partecipata GEOWEB S.p.A. (euro 401.272,80). Si prende atto, a tal proposito, che nella riunione del 28 febbraio 2020 la partecipata ha approvato il bilancio 2019 dal quale emerge un utile di esercizio di euro 461.859.

Le entrate contributive (Categoria 1)

Come si rende visibile nel prospetto dimostrativo sopra riportato, il contenuto di siffatte entrate è rappresentato unicamente dalle contribuzioni ordinarie versate al Consiglio Nazionale dai Geometri tramite i Collegi. La quota individuale è stata confermata anche per il 2019 nell’importo di euro 40,00. Secondo le annotazioni contenute nella nota del Presidente e del Vice Presidente, la gestione dei pertinenti residui attivi registra un ammontare iniziale di euro 1.609.935,88 (rettificato in euro 1.581.295,88) per intervenute variazioni in meno registrate in corso di esercizio per euro 28.640,00.

I dati contabili concernenti il flusso delle riscossioni per entrate contributive, riferito alle quote di competenza dei rispettivi esercizi, sono bene espressi nei grafici contenuti nella nota integrativa, indicativi dell’andamento del numero degli iscritti (in diminuzione) e delle riscossioni riferibili al periodo 2011-2019, queste ultime rimaste stabili per effetto delle azioni intraprese dall’amministrazione nei confronti dei collegi morosi.

I redditi e proventi patrimoniali (Categoria 9)

L’importo complessivo delle somme relative ai redditi e proventi patrimoniali ammonta ad euro 422.627,79 (2018 euro 736.650,78) – pressoché interamente riscosso (euro 401.315,01) e riguarda:

a) per euro 21.312,78 interessi attivi su depositi e conti correnti. Al riguardo, si evidenzia che il servizio di cassa è affidato alla Banca Popolare di Sondrio;

- b) per euro 42,21 interessi sui prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi della normativa vigente;
- c) per euro 401.272,80 il dividendo concernente la gestione 2018 della Geoweb S.p.A., riscosso nel mese di giugno 2019. In merito giova prendere atto che il dividendo riferito all'anno 2019 della stessa partecipata, registrerà una diminuzione, atteso che, come già anticipato, nella riunione del 28 febbraio 2020 il CdA della Geoweb spa ha approvato il bilancio di esercizio, dal quale emerge un utile di euro 461.859 (2018 euro 668.788,00) in attesa della proposta di destinazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano ad euro 338,35 (Cat. 10) mentre le entrate eventuali (Cat.11) – capitolo 1.11.1 per euro 196.861,48 (2018 euro 905.526,96) – sono costituiti, essenzialmente dai contributi per euro 66.329,87 del COR Abruzzo a titolo di rimborso spese per i tecnici impegnati nell'attività di verifica di agibilità degli edifici, delle strutture e di supporto per le attività di data-entry, conseguenti al sisma che ha colpito la stessa regione Abruzzo; in proposito si prende atto che, a seguito di apposita rendicontazione ritenuta regolare, il Dipartimento della Protezione Civile ha erogato nel quadriennio 2016-2019 la somma complessiva di euro 1.694.438,49. Sul medesimo capitolo, oltre ai contributi erogati dal COR Abruzzo, sono affluite anche le entrate rivenienti da Enti terzi di formazione, a titolo di concorso alla spese da sostenere per l'espletamento della procedura di autorizzazione all'esercizio dei corsi di formazione (euro 44.000,00) nonché gli incassi relativi alle quote di partecipazione al 45° Congresso di categoria tenutosi a Bologna dal 28 al 30 novembre 2019 (euro 76.700,00).

Le entrate in conto capitale (Titolo II)

L'accertamento di questo titolo di entrate (euro 1.441,00) attiene esclusivamente alla vendita di apparecchiature telefoniche per dismissione ed ritiro di depositi presso terzi.

Si rinvia alla nota del Presidente e del Vice Presidente per ogni riferimento alla gestione dei residui in conto capitale di detto titolo accertati, a fine esercizio, per euro 19.229,01, di cui euro 13.168,13 concernenti prestiti ed anticipazioni al personale ed euro 6.060,88 relativi a depositi a cauzione presso terzi per anticipazione sui consumi (Telecom – Acea, ecc.); al deposito cauzionale (CED – Corte di Cassazione) ed a quello per i Servizi Postali.

Le partite di giro (Titolo III)

Di ammontare complessivo pari ad euro 600.628,80 l'importo dei diversi capitoli, a fronte dei corrispondenti stanziamenti previsionali, si palesa alquanto contenuto e, in ogni caso, rispondente alla normativa vigente in materia previdenziale, assistenziale ed erariale.

TITOLI E CAPITOLI	2018	2019	VARIAZIONI
Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali al personale dipendente	284.945,19	290.300,40	+ 5.355,21
Ritenute erariali da redditi di lavoro autonomo	161.742,49	163.150,81	+ 1.408,32
Ritenute previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo	805,90	2.495,98	+ 1.690,08
Trattenute in conto terzi	5.377,63	5.448,64	+ 71,01
Partite in conto sospeso	9.989,32	1.279,48	- 8.709,84
Fondo economato	4.000,00	4.000,00	0,00
Ritenute diverse e rimborso di somme pagate in conto terzi	13.400,00	14.300,00	+ 900,00
Versamento erario ritenuta a titolo di IVA su pagamenti effettuati (split payment)	211.090,41	119.653,49	- 91.436,92
Totale Partite di giro	691.350,94	600.628,80	-90.722,14

Dal controllo a campione eseguito dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio in ordine alla esattezza e veridicità dei dati contabili è emerso che tutte le poste delle entrate in parola trovano piena e completa rispondenza con le analoghe voci di spesa e che l'imposta sul valore aggiunto per euro 119.653,49 trattenuta sui pagamenti effettuati ai fornitori, è stata correttamente e per tempo versata all'erario (c.d. split payment – art. 17/ ter DPR 633/72, a partire dal 1/7/2017) e che la quota relativa al mese di dicembre 2019 è stata regolarmente versata nel mese di gennaio 2020.

Le spese correnti (Titolo I)

Le spese correnti – come di consueto – comprendono tutti indistintamente gli oneri di funzionamento del Consiglio Nazionale ed in genere tutti quelli indispensabili al normale

svolgimento delle funzioni istituzionali da parte dei diversi uffici amministrativi e tecnici. Tali spese vengono riportate nel seguente quadro riassuntivo, in cui sono indicate per titoli e capitoli e corredate dei rispettivi valori di aumento e diminuzione.

L'intero compendio di siffatte voci di spesa, così come esposte nel bilancio consuntivo, viene attentamente valutato, attraverso un dettagliato esame sintetico ed analitico. Il criterio usato per la ordinata ed uniforme qualificazione degli elementi contabili di pertinenza del medesimo compendio, è costituito dal confronto comparativo con i corrispondenti dati contabili del precedente esercizio:

TITOLI E CAPITOLI	2018	2019	VARIAZIONI
Spese per gli Organi Istituzionali	1.109.833,16	1.121.856,16	+ 12.023,00
Spese per il personale in servizio	1.156.391,40	1.185.486,92	+ 29.095,52
Spese per acquisti di beni e servizi	1.821.552,95	2.135.625,02	+ 314.072,07
Trasferimenti passivi	739.543,30	83.944,00	- 655.599,30
Oneri finanziari e tributari	140.893,10	278.353,02	+ 137.459,92
Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.261,00	0	- 3.261,00
Spese non classificabili in altre voci	15,91	13,30	- 2,61
TOTALE SPESE CORRENTI	4.971.490,82	4.805.278,42	- 166.212,40

Il Collegio dei Revisori rinvia alla nota integrativa del Presidente e del Vice Presidente per tutto quanto attiene ai provvedimenti di variazione in aumento e in diminuzione (in termini di competenza e di cassa) intervenute nel corso dell'esercizio 2019 sul bilancio preventivo, la cui copertura è stata assicurata, in base al vigente regolamento contabile, in parte ai sensi dell'art. 13 con prelievi dal "Fondo di riserva" ed in parte ai sensi dell'art. 14 mediante "variazioni compensative."

Le spese per gli Organi dell'Ente (Categoria 1)

Sotto il profilo specifico di una esatta valutazione di tali spese - ammontanti a complessivi euro 1.121.856,16 (2018 euro 1.109.833,16) - il Collegio dei Revisori non può non evidenziare la

loro congruità, in considerazione anche delle effettive esigenze dell'interesse pubblico connesse alla composizione strutturale degli Organi, i quali riflettono la natura associativa e rappresentativa di essi e della particolare circostanza che ne fanno parte soggetti provenienti da diversi Collegi territoriali dei Geometri, ragione per cui i membri fruiscono del rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e di un'indennità giornaliera e gettone di trasferta, il tutto nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia. Di esse euro 31.520,96 concernono l'onere per i compensi previsti per i membri del Collegio dei revisori, i cui componenti sono stati confermati per il triennio 2018/2020.

Gli oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 2)

La spesa in parola, pari a complessivi euro 1.185.486,92 (2018 euro 1.156.391,40), registra un aumento di euro 29.095,52 nei confronti del 2018. La spesa comprende sia gli stipendi fissi al personale dipendente sia gli oneri straordinari connessi all'utilizzo del personale coinvolto in numerosi eventi e riunioni che si sono tenuti nel corso del 2019, oltre alle indennità per le posizioni organizzative attribuite al Capi area.

Per quanto specificamente concerne la ripartizione della somma sopraindicata tra i pertinenti capitoli di bilancio, si fa rinvio all'apposita prospetto analitico contenuto nella nota integrativa.

Si rassegna, con il seguente prospetto dimostrativo, la situazione del personale alle dipendenze dell'Ente alla data del 31 dicembre 2019, tenendo distinta la consistenza dell'organico di diritto da quello di fatto.

Pianta organica		Dotazione reale al 31/12/2019	
Personale dirigente	n.° 2 unità	D. G.	1
		Dirigente	1
AREA C	n.° 12 unità	C5	1
		C4	2
		C3	3
		C2	2
AREA B	n.° 11 unità	B3	9
		B2	2
Totale	25	Totale	21

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Categoria 4)

Gli oneri facenti capo a questa fondamentale categoria - che complessivamente ammontano ad € 2.135.625,02 (2018 euro 1.821.552,95) - registrano un aumento di euro 314.072,07 rispetto all'esercizio precedente. Più in dettaglio le spese di che trattasi riguardano principalmente: acquisto di materiali di consumo (€ 35.343,05); fitto e spese condominiali per la sede dell'ufficio (€ 309.711,37); spese di rappresentanza (€ 17.233,12); onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze (€ 108.055,30); attivazione progetti speciali per la Categoria (€ 43.312,10); oneri per l'organizzazione di convegni, mostre e di altre manifestazioni nazionali (€ 110.722,21) ed internazionali (€ 13.396,18); oneri per lo svolgimento di attività della Fondazione Geometri Italiani (€ 800.000,00, di cui 150.000,00 finalizzati allo svolgimento delle attività riguardanti il 45° Congresso di categoria); Global service (€ 147.169,20); CED (€ 171.952,75); quote associative (€ 91.895,31); oneri per la comunicazione (€ 64.599,98); spese postali e telefoniche (€ 50.773,69); premi di assicurazione (€ 26.898,21).

I trasferimenti passivi (Categoria 6)

Gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti impegnati sul capitolo 1.6.1 ammontano ad euro 14.000,00.

L'importo complessivo impegnato sul capitolo 1.6.6 ammonta ad euro 69.944,00 (2018 euro 714.229,99) e concerne, soprattutto, come più volte evidenziato, il rimborso delle spese derivanti dalle numerose convenzioni stipulate con le strutture alberghiere nelle regioni colpite dal sisma nonché per il pagamento delle spese di trasferta e del mancato guadagno dei professionisti ivi impiegati.

Gli oneri finanziari e tributari (Categorie 7 e 8)

Si riferiscono a spese e commissioni bancarie per € 138,50 nonché ad imposte, tasse e tributi vari per euro 278.214,52, tra cui IRAP, tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani nonché l'imposta di cui alla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 655 della legge n. 190/2014) sui proventi percepiti dalla partecipata Geoweb S.p.A.

Spese non classificabili in altre voci (Categoria 10)

Il fondo di riserva per le spese impreviste (€ 180.000,00) è stato utilizzato per euro 165.843,52 per far fronte a variazioni effettuate durante l'esercizio a copertura di oneri inderogabili.

Le uscite in conto capitale (Titolo II)

Le somme relative ai movimenti di capitale pari ad € 28.031,22 (2018 euro 12.807,76) attengono per euro 26.781,22 ad acquisizioni di mobili, PC, stampanti e scanner per il regolare funzionamento del Consiglio Nazionale e per euro 1.250,00 alla restituzione della cauzione provvisoria per la gara “Global Service”.

Le partite di giro (Titolo III)

Per una valutazione della consistenza di queste poste di bilancio e per una loro illustrazione si fa rinvio a tutto quanto precedentemente esposto in merito alle partite di giro in entrata.

Il risultato della gestione finanziaria

Dal confronto di tutte le entrate e di tutte le spese emerge un disavanzo finanziario di competenza di euro 443.444,52 (2018 avanzo di euro 539.748,26).

Si riportano, di seguito, i dati numerici relativi alle vicende gestionali degli ultimi due esercizi finanziari, al fine di rendere più comprensibile il valore contabile di questo primo risultato di gestione:

CONSUNTIVI	2018	2019
Entrate	6.215.390,78	4.990.493,92
Spese	5.675.642,52	5.433.938,44
Risultato finanziario	+539.748,26	- 443.444,52

Il predetto disavanzo finanziario di competenza è determinato dalla somma tra i saldi passivi di euro 416.854,30 delle partite correnti e di euro 26.590,22 delle operazioni in conto capitale.

Il conto economico

Premesso che questo risultato differenziale di esercizio è certamente rilevante per la ricognizione dei flussi reali di competenza, va precisato, in questa sede, che esso viene determinato dal confronto tra le entrate correnti e le uscite della medesima natura, non senza tener conto altresì delle poste di bilancio relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono, in più o in meno sulla sostanza economico-patrimoniale; tra questi ultimi movimenti si evidenziano i saldi derivati dal riaccertamento dei residui, allocate non più nell’aggregato E del

conto economico bensì, per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015, tra “Altri ricavi e proventi” A)5 e “Oneri diversi di gestione” B)14, nonché le quote di ammortamento. Ciò posto il Collegio dei Revisori ritiene utile formulare qualche breve annotazione per talune voci del conto consuntivo che hanno concorso a determinare il risultato negativo di esercizio di euro 546.716,31 (2018 avanzo di euro 389.801,13). Tale dato è determinato dalla somma algebrica tra la differenza negativa di euro 690.991,08 (2018 differenza negativa di euro 205.956,55) del risultato operativo, il saldo attivo di euro 422.489,29 (2018 euro 736.571,98) dei proventi ed oneri finanziari, tra cui si evidenzia il dividendo di euro 401.272,80 (2018 euro 711.702,00) riveniente dalla gestione Geoweb S.p.A, che diminuisce in misura consistente rispetto all’anno precedente ed imposte e tasse per euro 278.214,52 (2018 euro 140.814,30).

La gestione dei residui

Devesi preliminarmente annotare che, alla data del 31 dicembre 2019, il complessivo ammontare dei residui attivi era di euro 1.651.889,60 e quello dei residui passivi di euro 658.529,15.

La consistenza globale delle masse residuali, viene esposta nei seguenti termini:

Residui attivi

- consistenza all’inizio 2019	euro	1.900.959,64
- cancellazioni	euro	28.640,00
- riscossioni effettuate nell’anno 2019	euro	<u>1.087.919,68</u>
- rimasti da riscuotere	euro	784.399,96
- residui di nuova formazione nell’anno 2019	euro	<u>867.489,64</u>
- consistenza a fine esercizio 2019	euro	1.651.889,60

Residui passivi

- consistenza all’inizio 2019	euro	483.521,47
- radiazioni	euro	18.232,22
- pagamenti effettuati nell’anno 2019	euro	<u>299.044,17</u>
- rimasti da pagare	euro	166.245,08
- residui di nuova formazione 2019	euro	<u>492.284,07</u>
- consistenza a fine esercizio 2019	euro	658.529,15

4) L’andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, nel corso dell’esercizio 2019, ha registrato i sotto indicati movimenti:

- avanzo di cassa all’inizio 2019	euro	3.297.467,34
- riscossioni	euro	5.210.923,96
- pagamenti	euro	<u>5.240.698,54</u>
- consistenza di cassa a fine 2019	euro	3.267.692,76

Il Collegio dei Revisori accerta e dichiara che i dati iscritti nel conto consuntivo – rapportati alle effettive consistenze contabili espressive di quelli indicati dall’Istituto Cassiere – trovano esatto riscontro nei registri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e nei saldi ivi annotati; ciò è stato asseverato anche a seguito delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio dei revisori nel corso dell’anno.

La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale si trova analiticamente ricompresa – per quanto segnatamente afferisce alle diverse poste contabili dell’attivo e del passivo patrimoniale – nell’apposito documento allegato al conto consuntivo.

Si ravvisa, peraltro, l’opportunità di soffermarsi a considerare l’importo dei risultati generali e differenziali derivanti dalla conduzione gestionale, non senza evidenziare che si è provveduto a valutare le cause determinative della loro genesi giuscontabile, quale fattore generativo della entità quantitativa e qualitativa dei cespiti mobiliari e immobiliari.

Va dato atto, in questa sede, che l’azione di controllo è stata orientata prevalentemente all’avvertita esigenza di verificare il valore reale delle più importanti variazioni attive e passive della sostanza patrimoniale.

Tanto premesso, si dà atto che l’ammontare del patrimonio netto rappresenta il risultato positivo accertato, alla data del 31 dicembre 2019, per Euro 3.297.561,46 con una diminuzione di euro 546.716,31 da attribuire al disavanzo economico di pari importo registrato nell’esercizio.

Si fa rinvio allo Stato Patrimoniale allegato alla nota integrativa, per tutte le notizie di dettaglio, relative alle singole poste di bilancio costituenti la consistenza degli elementi attivi e passivi, comparati con quelli dell’esercizio precedente.

L’avanzo di amministrazione

Al bilancio consuntivo risulta allegato il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa alla data del 31 dicembre 2019.

Sulla attendibilità di esso, il Collegio dei Revisori, esprime un giudizio positivo, ricordando, come di consueto, che esso espone anche l’ammontare delle somme incassate e pagate durante l’intero anno 2019, con la indicazione dei residui attivi e passivi contabilizzati a fine esercizio 2019.

Il documento riassuntivo allegato al bilancio, come sopra detto, espone la consistenza dell’avanzo di amministrazione pari ad € 4.261.053,21 (2018 euro 4.714.905,51) di cui con vincolo di destinazione : euro 150.000,00 a copertura degli oneri connessi all’organizzazione di eventi per la

categoria, euro 1.314.475,24 a copertura del TFR maturato a favore dei dipendenti, euro 50.000,00 accantonati al fondo rischi ed oneri, ed euro 200.000,00 a copertura del fondo svalutazione crediti; la parte disponibile, pari ad euro 2.546.577,97, è stata utilizzata a copertura del presunto disavanzo finanziario per l'anno 2020.

Considerazioni conclusive

Si premette, innanzitutto che il Collegio dei Revisori ha partecipato attivamente a tutte le riunioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione dando utili suggerimenti, quando richiesti, sulle procedure da adottare al fine di consentire che la gestione venisse condotta nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti. Si rammenta che con delibera n. 22 del 22/03/2016 il Collegio dei Revisori ha assunto anche le funzioni analoghe all' OIV, con il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla delibera ANAC 43/2016 e successive modificazioni.

Si soggiunge, altresì, che in tutto lo svolgimento dell'esercizio finanziario, l'Organo deliberante collegiale e tutti indistintamente gli uffici amministrativi e tecnici, di ogni ordine e grado, hanno disimpegnato le rispettive funzioni nel rispetto delle regole concernenti l'anticorruzione, la pubblicità, la legalità, la privacy, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

E' continuata la politica di aggiornamento del personale dipendente in materia di anticorruzione e trasparenza, con particolare riferimento alle area a maggior rischio; è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019/2021, recentemente rimodulato per il triennio 2020-2022 ed è stata ravvisata l'esigenza di organizzare corsi di formazione per i geometri da impiegare nelle zone colpite da calamità.

Il Collegio dei revisori dei conti prende atto, altresì, con vivo apprezzamento, che il Consiglio di Amministrazione ha raggiunto tutti gli obiettivi che aveva in programma nel corso della gestione di cui trattasi, con particolare riguardo:

- all'organizzazione, a Roma, del Convegno Valore Geometra – Al lavoro per pianificare il futuro- il 19 e 20 giugno 2019;
- al Convegno organizzato nel mese di ottobre 2019 a Matera;
- al 45° congresso Nazionale di Categoria organizzato a Bologna dal 28 al 30 novembre 2019, incentrato sulla professione del geometra nel futuro, con riferimento all'ambito

dell'istruzione, della digitalizzazione e del territorio, e che ha registrato un ottimo riscontro dai partecipanti e dagli stessi relatori e moderatori delle varie sessioni di lavoro;

- alla ricorrenza del 90° anno della costituzione dell'Albo dei geometri.

E' stata, infine, verificata la corrispondenza tra i dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso della gestione.

Ciò posto, il Collegio dei Revisori – nel ringraziare, come di consueto, per la fattiva collaborazione ed il prezioso contributo forniti, in particolare, dal Vice Presidente, dal Direttore generale e da tutto lo staff facente parte della struttura amministrativo-contabile di supporto – benché il CNGeGL non sia inserito nel conto economico consolidato della P.A. di cui all'elenco ISTAT, ritiene utile confermare quanto già evidenziato negli scorsi esercizi circa, tra l'altro, in particolare la necessità :

- di consolidare quelle iniziative tese ad ottenere un potenziamento qualitativo delle prestazioni istituzionali da rendere all'utenza;

- di raggiungere e mantenere l'equilibrio economico - patrimoniale e finanziario, nell'intesa, soprattutto, di liberare risorse da destinare ad investimenti produttivi, in coerenza, anche, con gli obiettivi governativi in materia di finanza pubblica;

- di continuare, finita l'emergenza legata alla pandemia Covid 19, l'azione di recupero dei contributi a carico degli iscritti morosi, atteso che tali crediti potrebbero costituire per il Consiglio Nazionale causa di notevole intralcio alla osservanza del principio del "pareggio" del bilancio;

- di consolidare le iniziative tese a semplificare le procedure di approvvigionamento nonché a razionalizzare ed ottimizzare la spesa per beni e servizi attraverso un miglioramento della qualità degli acquisti, nel rispetto delle direttive emanate in merito dall'ANAC.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, nel ritenere chiaro ed esaustivo quanto esposto nella nota integrativa predisposta dal Presidente e dal Vice Presidente, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del conto consuntivo 2019.

Roma, 11 maggio 2020

f.to Il Collegio dei Revisori

Presidente (Dott. Antonio Acierno)

Componente (Dott. Roberto Tudini)

Componente (Dott. Giuseppe Paolo Fazio)